

LEZIONARIO

Per le Messe Proprie

DIOCESI
DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI

GENNAIO

30 gennaio

SAN GIOVANNI BOSCO

sacerdote

memoria

tutto come dal lezionario del Messale Romano al giorno 31 gennaio

31 gennaio

SAN GEMINIANO

vescovo

solennità nella città di Pontremoli - memoria in diocesi

PRIMA LETTURA

Ti ho posto per sentinella alla casa di Israele

Dal Libro del Profeta Ezechiele

3, 16-21

In quei giorni mi fu rivolta questa parola del Signore: “Figlio dell'uomo, ti ho posto per sentinella alla casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: Tu morirai! e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu ammonisci il malvagio ed egli non si allontana dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per il suo peccato, ma tu ti sarai salvato.

Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità, io porrò un ostacolo davanti a lui ed egli morirà; poiché tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate; ma della morte di lui domanderò conto a

te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccherà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato” .

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

R. Il Signore è fedele per sempre.

**Canterò senza fine le grazie del Signore,
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,
perché hai detto: “La mia grazia rimane per sempre” ;
la tua fedeltà è fondata nei cieli. R.**

**“Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza,
ti darò un trono che duri nei secoli”. R.**

**Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.**

**La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.
Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza. R.**

SECONDA LETTURA



solo dove si celebra come

solennità

Guai a me se non predicassi il Vangelo.

Dalla prima lettera di san Paolo Apostolo ai Corinzi

9, 16-19, 22-23

Fratelli, non è infatti per me un vanto predicare il vangelo; è un dovere per me: guai a me se non predicassi il vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Quale è dunque la mia ricompensa? Quella di predicare gratuitamente il vangelo senza usare del diritto conferitomi dal vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole con i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno. Tutto io faccio per il vangelo, per diventarne partecipe con loro.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4,18

R. Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.



Dal Vangelo secondo Matteo

9, 35 – 10, 1

In quel tempo Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: “La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!”. Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.

Parola del Signore.

FEBBRAIO

14 febbraio

SANTI CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo
patroni d'Europa

festa

PRIMA LETTURA

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

52, 7-10

**Come sono belli sui monti
i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: “Regna il tuo Dio” .
Senti? Le tue sentinelle alzano la voce,
insieme gridano di gioia,
poiché vedono con gli occhi
il ritorno del Signore in Sion.
Prorompete insieme in canti di gioia,
rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.
Il Signore ha snudato il suo santo braccio
davanti a tutti i popoli;
tutti i confini della terra vedranno
la salvezza del nostro Dio.**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R. Il Signore ha manifestato la sua salvezza.

**Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome. R.**

**Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodig. R.**

**Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. R.**

**Dite tra i popoli: “Il Signore regna!”.
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 10, 5-9

R. Alleluia, alleluia.

Oppure (in tempo di Quaresima)

R. Lode e onore a te, Signore Gesù.

**Il Regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo.



Dal Vangelo secondo Marco

16, 15-20

In quel tempo, aparendo agli Undici, Gesù disse loro: “Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non reherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno”.

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

Parola del Signore.

APRILE

27 aprile

SANTA ZITA

vergine

memoria

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Non servendo per piacere agli uomini, ma come servi di Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

6, 1-9

Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre: è questo il primo comandamento associato a una promessa: perché tu sia felice e goda di una vita lunga sopra la terra. E voi, padri, non inasprite i vostri figli, ma allevateli nell'educazione e nella disciplina del Signore.

Schiavi, obbedite ai vostri padroni secondo la carne con timore e tremore, con semplicità di spirito, come a Cristo, e non servendo per essere visti, come per piacere agli uomini, ma come servi di Cristo, compiendo la volontà di Dio di cuore, prestando servizio di buona voglia come al Signore e non come a uomini. Voi sapete infatti che ciascuno, sia schiavo sia libero, riceverà dal Signore secondo quello che avrà fatto di bene.

Anche voi, padroni, comportatevi allo stesso modo verso di loro, mettendo da parte le minacce, sapendo che per loro come per voi c'è un solo Signore nel cielo, e che non v'è preferenza di persone presso di lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R. Ami la giustizia e l'empietà detesti.

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: prostrati a lui. **R.**

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.
È presentata al re in preziosi ricami. **R.**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 11, 28

R. Alleluia, alleluia.

Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la osservano.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Marta lo accolse nella sua casa. Maria si è scelta la parte migliore.



Dal Vangelo secondo Luca

10, 38-42

In quel tempo, mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: “Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti”. Ma Gesù le rispose: “Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta”.

Parola del Signore.

29 aprile

SANTA CATERINA DA SIENA

vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Europa

festa

PRIMA LETTURA

Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

1,5-2,2

Carissimi, questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che ora vi annunziamo: Dio è luce e in lui non ci sono tenebre. Se diciamo che siamo in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, mentiamo e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce,

come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato.

Se diciamo che siamo senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se riconosciamo i nostri peccati, egli che è fedele e giusto ci perdonerà i peccati e ci purificherà da ogni colpa. Se diciamo che non abbiamo peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi.

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

R. In te, Signore, ho posto la mia gioia

Ascolta figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore, prostrati a lui. **R.**

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito;
è presentata al re in preziosi ricami. **R.**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 25, 10

R. Alleluia, alleluia.

**Questa è la vergine saggia
che il Signore ha trovato vigilante;
all'arrivo dello Sposo
è entrata con lui alle nozze.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Ecco lo sposo, andategli incontro.



Dal Vangelo secondo Matteo

25, 1-13

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola “Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono. A mezzanotte si levò un grido: Ecco lo sposo, andategli incontro! Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle sagge: Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene. Ora, mentre quelle andavano per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: Signore, signore, aprici! Ma egli rispose: In verità vi dico: non vi conosco. Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora”.

Parola del Signore.

MAGGIO

15 maggio

BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLE GRAZIE DI MONTENERO

patrona della Toscana

festa

PRIMA LETTURA



(nel Tempo

Pasquale)

Erano concordi nella preghiera con Maria.

Dagli Atti degli Apostoli

1, 12-14

(Dopo che Gesù fu assunto in cielo), gli Apostoli ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio.

oppure fuori del Tempo Pasquale

Maria, sede della Sapienza.

Dal Libro dei Proverbi

8, 32-36

Così parla la sapienza di Dio:

“Ora, figli, ascoltate: beati quelli che seguono le mie vie! Ascoltate l'esortazione e siate saggi, non trascuratela! Beato l'uomo che mi

ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire attentamente la soglia.

Infatti, chi trova me trova la vita, e ottiene favore dal Signore; ma chi pecca contro di me, danneggia se stesso; quanti mi odiano amano la morte”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 13, 18-20

R. Tu, o Maria, sei l'onore del nostro popolo! Alleluia.

**Benedetta sei tu, figlia,
davanti al Dio altissimo,
più di tutte le donne,
e benedetto il Signore Dio
che ha creato il cielo e la terra. R.**

**Il coraggio che ti ha sostenuta
non cadrà dal cuore degli uomini:
essi ricorderanno per sempre
la potenza del Signore. R.**

**Il Signore dia esito felice alla tua opera,
a tua perenne esaltazione.
Con prontezza tu hai esposto la vita
per sollevare il tuo popolo
dall'umiliazione e dall'abbattimento. R.**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

**Te beata o Vergine Maria,
Madre di grazia e regina di misericordia:
da te è nato il Cristo, nostro Mediatore e Salvatore.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

La Madre di Gesù Gli disse: “Non hanno più vino”.



Dal Vangelo secondo Giovanni

2, 1-11

In quel tempo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: “Non hanno più vino”. E Gesù rispose: “Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora”. La madre dice ai servi: “Fate quello che vi dirà”.

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: “Riempite d'acqua le giare”; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: “Ora attingete e portatene al maestro di tavola”. Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: “Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po' brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono”. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

22 maggio

SANTA RITA

religiosa

memoria facoltativa

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Rita era seriamente impegnata nell'educazione dei figli. (Vita S. Ritae, Cavallucci, Cap. 1, Siena 1610, p. 6)

Dal libro dei Proverbi

2, 1-15

**Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole
e custodirai in te i miei precetti,
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
inclinando il tuo cuore alla prudenza,
se appunto invocherai l'intelligenza
e chiamerai la saggezza,
se la ricercherai come l'argento
e per essa scaverai come per i tesori,
allora comprenderai il timore del Signore
e troverai la scienza di Dio,
perché il Signore dà la sapienza,
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.
Egli riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e custodendo le vie dei suoi amici.
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,
e la rettitudine con tutte le vie del bene,
perché la sapienza entrerà nel tuo cuore**

e la scienza delizierà il tuo animo.
La riflessione ti custodirà
e l'intelligenza veglierà su di te,
per salvarti dalla via del male,
dall'uomo che parla di propositi perversi,
da coloro che abbandonano i retti sentieri
per camminare nelle vie delle tenebre,
che godono nel fare il male,
gioiscono dei loro propositi perversi;
i cui sentieri sono tortuosi
e le cui strade sono oblique.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

R. Sii forte e spera nel Signore.

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? **R.**

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. **R.**

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. **R.**

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,

mi solleva sulla rupe. R.

CANTO AL VANGELO

1Gv 4, 16b

R. Alleluia, alleluia.

**Dio è amore;
chi sta nell'amore dimora in Dio
e Dio dimora in lui.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.



Dal Vangelo secondo Matteo

9, 35 – 10, 1

In quel tempo Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: “La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!”. Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.

Parola del Signore.

24 maggio

BEATA VERGINE MARIA AIUTO DEI CRISTIANI

festa nel Vicariato di Massa

PRIMA LETTURA



Porro' inimicizia tra te e la donna

Dal libro della Genesi

3, 1-6.13-15

Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio. Egli disse alla donna: “E' vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino?”. Rispose la donna al serpente: “Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete”. Ma il serpente disse alla donna: “Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male”. Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Il Signore Dio disse alla donna: “Che hai fatto?”. Rispose la donna: “Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato”.

Allora il Signore Dio disse al serpente:

**“Poiché tu hai fatto questo,
sii tu maledetto più di tutto il bestiame
e più di tutte le bestie selvatiche;
sul tuo ventre camminerai
e polvere mangerai
per tutti i giorni della tua vita.**

**Io porrò inimicizia tra te e la donna,
tra la tua stirpe e la sua stirpe:
questa ti schiaccerà la testa
e tu le insidierai il calcagno” .**

Parola di Dio.

oppure

Nel cielo apparve un segno grandioso

**Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo
12, 1-3.7-12.17**

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi.

Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. Il grande drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. Allora udii una gran voce nel cielo che diceva:

**“Ora si è compiuta
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
poiché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio
giorno e notte.**

**Ma essi lo hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello
e grazie alla testimonianza del loro martirio;
poiché hanno disprezzato la vita
fino a morire.**

Esultate, dunque, o cieli,

e voi che abitate in essi”.

Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Gdt 16, 13-15

R. Esaltate e invocate il nome del Signore.

Innalzerò al mio Dio un canto nuovo:
Signore, grande tu sei e glorioso,
mirabile nella tua potenza e invincibile . **R.**

Ti sia sottomessa ogni tua creatura;
perché tu dicesti e tutte le cose furon fatte;
mandasti il tuo spirito e furono costruite
e nessuno può resistere alla tua voce. **R.**

I monti sulle loro basi
insieme con le acque sussulteranno,
davanti a te le rocce
si struggeranno come cera;
ma a coloro che hanno il tuo timore
tu sarai sempre propizio. **R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 45

R. Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:
si è adempiuta in te la parola del Signore.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO ❖

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli.



Dal Vangelo secondo Giovanni

2, 1-11

In quel tempo, ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: “Non hanno più vino”. E Gesù rispose: “Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora”. La madre dice ai servi: “Fate quello che vi dirà”.

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: “Riempite d'acqua le giare”; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: “Ora attingete e portatene al maestro di tavola”. Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: “Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono”. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

GIUGNO

16 giugno

SAN CECCARDO

vescovo di Luni e martire

memoria

festa nel Vicariato di Carrara - solennità in Carrara

PRIMA LETTURA

Un uomo si affrettò a difenderli

Dal libro della Sapienza

18, 20-21. 24

La prova della morte colpì anche i giusti e nel deserto ci fu strage di molti; ma l'ira non durò a lungo, perché un uomo incensurabile si affrettò a difenderli: prese le armi del suo ministero, la preghiera e il sacrificio espiatorio dell'incenso; si oppose alla collera e mise fine alla sciagura, mostrando che era tuo servitore.

Sulla sua veste lunga fino ai piedi vi era tutto il mondo, i nomi gloriosi dei padri intagliati sui quattro ordini di pietre preziose e la tua maestà sulla corona della testa.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 27

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

**Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?
Quando mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere. R.**

**Se contro di me si accampa un esercito
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,**

anche allora ho fiducia. **R.**
Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. **R.**

SECONDA LETTURA ❖ solo dove si celebra come solennità

Guai a me se non predicassi il Vangelo.

Dalla seconda di san Paolo Apostolo ai Corinzi
4, 7-12

Noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa nostra potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo esposti alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale. Di modo che in noi opera la morte, ma in voi la vita.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4,18

R. Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Il buon pastore dà la sua vita per le pecore.



Dal Vangelo secondo Giovanni

10, 11-15

In quel tempo Gesù disse: Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me ed io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore.

Parola del Signore.

LUGLIO

Secondo sabato del mese di luglio

BEATA VERGINE DELL'ADORAZIONE

festa nel Vicariato di Fivizzano

PRIMA LETTURA

La gloria del Signore brilla sopra di te.

Dal libro del profeta Isaia

60 1-6

**Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra,
nebbia fitta avvolge le nazioni;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.
Cammineranno i popoli alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.
A quella vista sarai raggianti,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te,
verranno a te i beni dei popoli.
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
dromedari di Madian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
e proclamando le glorie del Signore.**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 71

R. Ti adorerenno, Signore, tutti i popoli della terra.

**Dio, dà al re il tuo giudizio,
al figlio del re la tua giustizia;
regga con giustizia il tuo popolo
e i tuoi poveri con rettitudine. R.**

**Nei suoi giorni fiorirà la giustizia
e abonderà la pace,
finché non si spenga la luna.
E dominerà da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra. R.**

**Il re di Tarsis e delle isole porteranno offerte,
i re degli Arabi e di Saba offriranno tributi.
A lui tutti i re si prostreranno,
lo serviranno tutte le nazioni. R.**

**Egli libererà il povero che grida
e il misero che non trova aiuto,
avrà pietà del debole e del povero
e salverà la vita dei suoi miseri R.**

SECONDA LETTURA ❖ solo dove si celebra come solennità

È apparsa la grazia di Dio apportatrice di salvezza.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

1, 1-14. 2, 11-14

Paolo, servo di Dio, apostolo di Gesù Cristo per chiamare alla fede gli eletti di Dio e per far conoscere la verità che conduce alla pietà ed è fondata sulla speranza della vita eterna, promessa fin dai secoli eterni da quel Dio che non mentisce, e manifestata poi con la sua parola mediante la predicazione che è stata a me affidata per ordine di Dio,

nostro salvatore, a Tito, mio vero figlio nella fede comune: grazia e pace da Dio Padre e da Cristo Gesù, nostro salvatore.

E' apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo; il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 2, 2

R. Alleluia, alleluia.

**Abbiamo visto la sua stella,
siamo venuti per adorare il Signore.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

E prostratis lo adorarono.



Dal Vangelo secondo Matteo

2, 1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: “Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo”. All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. Gli risposero: “A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

**E tu, Betlemme, terra di Giuda,
non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda:
da te uscirà infatti un capo
che pascerà il mio popolo, Israele.**

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli: “Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo”.

Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

2 luglio

MADONNA DEL POPOLO

festa nel Vicariato di Pontremoli

PRIMA LETTURA

Il Signore tuo Dio è in mezzo a te.

Dal libro del profeta Sofonia

3, 14-18

**Gioisci, figlia di Sion,
esulta, Israele,
e rallegrati con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!
Il Signore ha revocato la tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.
Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.
In quel giorno si dirà a Gerusalemme:
“Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te
è un salvatore potente.
Esulterà di gioia per te,
ti rinnoverà con il suo amore,
si rallegherà per te con grida di gioia,
come nei giorni di festa” .**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 27

R. Il Signore è mia luce e mia salvezza.

**Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?
Quando mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere. R.**

**Se contro di me si accampa un esercito
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. R.**

**Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. R.**

SECONDA LETTURA



solo se si celebra come solennità

Siate solleciti nelle necessità dei fratelli.

**Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Romani
12, 9-16b**

Fratelli, la carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 1, 39-44

R. Alleluia, alleluia.

**Maria si mise in viaggio, sollecita, verso la montagna;
alla voce del suo saluto, Elisabetta trasalì di gioia.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?



Dal Vangelo secondo Luca

1, 39-56

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore”.

Allora Maria disse:

**“L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.**

**Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
per sempre”.**

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore.

9 luglio

SAN FRANCESCO FOGOLLA

vescovo e martire

festa nel vicariato di Villafranca – memoria in diocesi

PRIMA LETTURA

Va' a coloro a cui ti manderò

Dal libro del profeta Geremia

1, 4-9

Mi fu rivolta la parola del Signore:

“Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni”.

Risposi: “Ahimè, Signore Dio, ecco io non so parlare, perché sono giovane”. Ma il Signore mi disse: “Non dire: Sono giovane, ma vada da coloro a cui ti manderò e annunzia ciò che io ti ordinerò. Non temerli, perché io sono con te per proteggerti” .

Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca e il Signore mi disse: “Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca.” .

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 30

R. Il signore è vicino a chi in lui si rifugia.

**In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
per la tua giustizia salvami.**

**Porgi a me l'orecchio,
vieni presto a liberarmi.**

**Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva. R.**

**Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.
Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele. R.**

**Io confido in te, Signore;
dico: “Tu sei il mio Dio,
nelle tue mani sono i miei giorni” .
Liberami dalla mano dei miei nemici,
dalla stretta dei miei persecutori:
fà splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia. R.**

**Benedetto il Signore,
che ha fatto per me meraviglie di grazia
in una fortezza inaccessibile.
Io dicevo nel mio sgomento:
“Sono escluso dalla tua presenza” .
Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera
quando a te gridavo aiuto. R.**

SECONDA LETTURA ❖ solo dove si celebra come solennità
Nella lotta non abbandonate la vostra franchezza.

Dalla lettera agli Ebrei
10, 32-36

Fratelli, richiamate alla memoria quei primi giorni nei quali, dopo essere stati illuminati, avete dovuto sopportare una grande e penosa lotta, ora esposti pubblicamente a insulti e tribolazioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di esser spogliati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e più duraturi. Non abbandonate dunque la vostra

franchezza, alla quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di costanza, perché dopo aver fatto la volontà di Dio possiate raggiungere la promessa..

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Noi ti lodiamo, o Dio, e ti benediciamo;
ti dà testimonianza la schiera dei tuoi martiri.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Sulla tua parola getterò le reti.



Dal Vangelo secondo Luca

12, 1-9

In quel tempo, radunatesi migliaia di persone che si calpestavano a vicenda, Gesù cominciò a dire anzitutto ai discepoli: “Guardatevi dal lievito dei farisei, che è l'ipocrisia. Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, nè di segreto che non sarà conosciuto. Pertanto ciò che avrete detto nelle tenebre, sarà udito in piena luce; e ciò che avrete detto all'orecchio nelle stanze più interne, sarà annunziato sui tetti.

A voi miei amici, dico: Non temete coloro che uccidono il corpo e dopo non possono far più nulla. Vi mostrerò invece chi dovete temere: temete Colui che, dopo aver ucciso, ha il potere di gettare nella Geenna. Sì, ve lo dico, temete Costui. Cinque passerelli non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato

davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri.

[8]Inoltre vi dico: Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio.

Parola del Signore.

11 luglio

SAN BENEDETTO

abate, patrono d'Europa

festa

PRIMA LETTURA

Inclina il tuo cuore alla prudenza.

Dal libro dei Proverbi

2, 1-9

**Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole
e custodirai in te i miei precetti,
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
inclinando il tuo cuore alla prudenza,
se appunto invocherai l'intelligenza
e chiamerai la saggezza,
se la ricercherai come l'argento
e per essa scaverai come per i tesori,
allora comprenderai il timore del Signore
e troverai la scienza di Dio,
perché il Signore dà la sapienza,
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.
Egli riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e custodendo le vie dei suoi amici.
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,
e la rettitudine con tutte le vie del bene.**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R. Beato chi cammina nelle vie del Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. **R.**

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
Il giusto sarà sempre ricordato. **R.**

Non temerà annunzio di sventura,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. **R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Gv 15, 5

R. Alleluia, alleluia.

Io sono la vite, voi i tralci, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto.



Dal Vangelo secondo Giovanni

15, 1-8

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: “Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Parola del Signore.

15 luglio

SAN TERENCE

vescovo di Luni e martire

memoria

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Il profeta Zaccaria l'avete ucciso fra il santuario e l'altare.

Dal secondo libro delle Cronache

24, 18-22

In quel tempo, i capi di Giuda trascurarono il tempio del Signore Dio dei loro padri, per venerare i pali sacri e gli idoli. Per questa loro colpa si scatenò l'ira di Dio su Giuda e su Gerusalemme. Il Signore mandò loro profeti perché li facessero ritornare a lui. Essi comunicarono loro il proprio messaggio, ma non furono ascoltati. Allora lo spirito di Dio investì Zaccaria, figlio del sacerdote Ioiadà, che si alzò in mezzo al popolo e disse: “Dice Dio: perché trasgredite i comandi del Signore? Per questo non avete successo; poiché avete abbandonato il Signore, anch'egli vi abbandona”. Ma congiurarono contro di lui e per ordine del re lo lapidarono nel cortile del tempio. Il re Ioas non si ricordò del favore fattogli da Ioiadà padre di Zaccaria, ma ne uccise il figlio, che morendo disse: “Il Signore lo veda e ne chieda conto!” .

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115

R. Prezioso agli occhi del Signore la morte dei suoi santi.

Ho creduto anche quando dicevo:

“Sono troppo infelice”.

Ho detto con sgomento:

“Ogni uomo è inganno”. R.

**Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?**

**Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. R.**

**Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.**

**Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli. R.**

**Sì, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene.**

**A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore. R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 5, 10

R. Alleluia, alleluia.

**Beati i perseguitati per amore della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.



Dal Vangelo secondo Giovanni

15, 18-21

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: “Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato”.

Parola del Signore.

23 luglio

SANTA BRIGIDA DI SVEZIA

patrona d'Europa

festa

PRIMA LETTURA

Giuditta temeva molto Dio.

Dal libro di Giuditta

8, 2-8

Giuditta aveva avuto per marito Manasse, della stessa tribù e famiglia di lei; egli era morto al tempo della mietitura dell'orzo. Mentre stava sorvegliando quelli che legavano i covoni nella campagna, il suo capo fu colpito da insolazione. Dovette mettersi a letto e morì in Betulia sua città e lo seppellirono con i suoi padri nel campo che sta tra Dotain e Balamon. Giuditta era rimasta nella sua casa in stato di vedovanza ed erano passati già tre anni e quattro mesi. Si era fatta

preparare una tenda sul terrazzo della sua casa, si era cinta i fianchi di sacco e portava le vesti delle vedove. Da quando era vedova digiunava tutti i giorni, eccetto le viglie dei sabati e i sabati, le viglie dei noviluni e i noviluni, le feste e i giorni di gioia per Israele. Era bella d'aspetto e molto avvenente nella persona; inoltre suo marito Manasse le aveva lasciato oro e argento, schiavi e schiave, armenti e terreni ed essa era rimasta padrona di tutto. Né alcuno poteva dire una parola maligna a suo riguardo, perché temeva molto Dio.

Parola di Dio.

(oppure)

La donna veramente vedova, ha riposto la speranza di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

5, 3-10

Carissimo, onora le vedove, quelle che sono veramente vedove; ma se una vedova ha figli o nipoti, questi imparino prima a praticare la pietà verso quelli della propria famiglia e a rendere il contraccambio ai loro genitori, poiché è gradito a Dio. Quella poi veramente vedova e che sia rimasta sola, ha riposto la speranza in Dio e si consacra all'orazione e alla preghiera giorno e notte; al contrario quella che si dà ai piaceri, anche se vive, è già morta. Proprio questo raccomanda, perché siano irreprensibili. Se poi qualcuno non si prende cura dei suoi cari, soprattutto di quelli della sua famiglia, costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele.

Una vedova sia iscritta nel catalogo delle vedove quando abbia non meno di sessant'anni, sia andata sposa una sola volta, abbia la testimonianza di opere buone: abbia cioè allevato figli, praticato l'ospitalità, lavato i piedi ai santi, sia venuta in soccorso agli afflitti, abbia esercitato ogni opera di bene.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 90

R. Dio ha incaricato i suoi angeli di proteggerti in tutte le tue vie.

**Tu che abiti al riparo dell'Altissimo
e dimori all'ombra dell'Onnipotente,
dì al Signore: “Mio rifugio e mia forza,
mio Dio, in cui confido”. R.**

**Non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutti i tuoi passi. R.**

**Sulle loro mani ti porteranno
perché non inciampi nella pietra il tuo piede.
Camminerai su aspidi e vipere,
schiaccerai leoni e draghi. R.**

**Lo salverò, perché a me si è affidato;
lo esalterò, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e gli darò risposta;
presso di lui sarò nella sventura,
lo salverò e lo renderò glorioso. R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 45

R. Alleluia, alleluia.

**Beata sei tu che hai posto nel Signore la tua speranza
E non ti sei lasciata sedurre.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Serviva Dio notte e giorno.



Dal Vangelo secondo Luca

2, 36-38

In quel tempo, c'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Parola del Signore.

AGOSTO

5 agosto

MADONNA DELLA NEVE

festa nel Vicariato di Aulla

PRIMA LETTURA

Ecco, il mio diletto viene saltando per i monti

Dal Cantico dei Cantici

2, 8-14

Una voce! Il mio diletto!

Eccolo, viene

saltando per i monti,

balzando per le colline.

Somiglia il mio diletto a un capriolo

o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta

dietro il nostro muro;

guarda dalla finestra,

spia attraverso le inferriate.

Ora parla il mio diletto e mi dice:

“Alzati, amica mia,

mia bella, e vieni!

Perché, ecco, l'inverno è passato,

è cessata la pioggia, se n'è andata;

i fiori sono apparsi nei campi,

il tempo del canto è tornato

e la voce della tortora ancora si fa sentire

nella nostra campagna.

Il fico ha messo fuori i primi frutti

e le viti fiorite spandono fragranza.

Alzati, amica mia,

mia bella, e vieni!

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia,

nei nascondigli dei dirupi,

mostrami il tuo viso,

fammi sentire la tua voce,

perché la tua voce è soave,

il tuo viso è leggiadro”

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39

R. Eccomi, Signore, si compia in me la tua parola.

**Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocàusto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: “ecco, io vengo. R.**

**Sul rotolo del libro, di me è scritto
di compiere il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore. R.**

**Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. R.**

**Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore,
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho nascosto la tua grazia e la tua fedeltà
alla grande assemblea.. R.**

SECONDA LETTURA



solo dove si celebra come solennità

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

4, 4-7

**Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio,
nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano**

sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

Parola di Dio.


CANTO AL VANGELO

Lc 1, 45

R. Alleluia, alleluia.

Beata sei tu, o Vergine Maria,
perché hai creduto:

si è adempiuta in te la parola del Signore.**R. Alleluia,**

alleluia.**VANGELO** Beata colei che ha creduto  **Dal Vangelo secondo**

Luca 1, 39-47 In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore”.

Allora Maria disse:

“L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore”.

Parola del Signore.

9 agosto

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

vergine e martire - patrona d'Europa

festa

PRIMA LETTURA

Mio Signore, tu sei l'unico.

Dal libro di Ester

4, 17k; 17 l-m; 17r.t

In quei giorni la regina Ester cercò rifugio presso il Signore, presa da un'angoscia mortale, e supplicò il Signore e disse: “Mio Signore, nostro re, tu sei l'unico! Vieni in aiuto a me che sono sola e non ho altro soccorso se non te, perché un grande pericolo mi sovrasta.

Io ho sentito fin dalla mia nascita, in seno alla mia famiglia, che tu, Signore, hai scelto Israele da tutte le nazioni e i nostri padri da tutti i loro antenati come tua eterna eredità, e hai fatto loro secondo quanto avevi promesso.

Ricordati, Signore; manifèstati nel giorno della nostra afflizione e a me dà coraggio, o re degli dei e signore di ogni autorità.

Quanto a noi, salvaci con la tua mano e vieni in mio aiuto, perché sono sola e non ho altri che te, Signore!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

R. Tu, Signore, rischiari le tenebre.

**Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.**

**Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. R.**

**Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.**

**Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. R.**

**Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. R.**

**L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Ez 31, 27

R. Alleluia, alleluia.

**In mezzo a voi sarà la mia dimora:
io sarò il vostro Dio
e voi sarete il mio popolo.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

I miei adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.



Dal Vangelo secondo Giovanni

4, 19-24

In quel tempo la donna Samaritana disse a Gesù: “Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare”. Gesù le dice: “Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca

tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”.

Parola del Signore.

15 agosto

**ASSUNZIONE AL CIELO
DELLA BEATA VERGINE MARIA**
Patrona principale della diocesi

Solennità

Tutto come dal Lezionario del Messale Romano

16 agosto

SAN ROCCO

memoria

LETTURE DELLA FERIA
Oppure:

PRIMA LETTURA

Arrestò l'ira e le tagliò la strada.

Dal libro della Sapienza
18, 21-23

**Un uomo incensurabile si affrettò a difenderli:
prese le armi del suo ministero,
la preghiera e il sacrificio espiatorio dell'incenso;
si oppose alla collera e mise fine alla sciagura,
mostrando che era tuo servitore.
Egli superò l'ira divina non con la forza del corpo,
né con l'efficacia delle armi;
ma con la parola placò colui che castigava,
ricordandogli i giuramenti e le alleanze dei padri.
I morti eran caduti a mucchi gli uni sugli altri,
quando egli, ergendosi lì in mezzo, arrestò l'ira
e le tagliò la strada che conduceva verso i viventi.
Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R. Il Signore è vicino a chi lo cerca.

**Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano. R.**

**Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. R.**

**Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.**

**Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. R.**

**L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. R.**

**Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono. I ricchi impoveriscono e hanno
fame, ma chi cerca il Signore non manca di nulla. R.**

SECONDA LETTURA

❖ solo dove si celebra come

solennità *Noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.* **Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo 3, 14-18** **Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna. Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.** **Parola di Dio.**

CANTO AL VANGELO **cf. Mt 25,40R.** Alleluia, alleluia. **Tutto quello che avete fatto ai miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.R.**
Alleluia, alleluia.

VANGELO *Ogni volta che avete fatto qualcosa a uno di questi fratelli più piccoli, l'avete fatto*

a me. ✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
25, 31-46

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: “Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare,

assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna”.

Parola del Signore.

SETTEMBRE

7 settembre

SANT'EMIDIO

vescovo

memoria facoltativa

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Fermati sul monte alla presenza del Signore

Dal libro dell'Apollisse di san Giovanni Apostolo

12, 10-12

Io Giovanni, udii una gran voce nel cielo che diceva:

**“Ora si è compiuta
la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio
e la potenza del suo Cristo,
poiché è stato precipitato
l'accusatore dei nostri fratelli,
colui che li accusava davanti al nostro Dio
giorno e notte.
Ma essi lo hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello
e grazie alla testimonianza del loro martirio;
poiché hanno disprezzato la vita
fino a morire.
Esultate, dunque, o cieli,
e voi che abitate in essi”.**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 123

R. Il nostro aiuto è nel nome del signore

**Se il Signore non fosse stato con noi,
quando uomini ci assalirono,
ci avrebbero inghiottiti vivi,
nel furore della loro ira. R.**

**Le acque ci avrebbero travolti;
un torrente ci avrebbe sommersi,
ci avrebbero travolti
acque impetuose. R.**

**Noi siamo stati liberati come un uccello
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore
che ha fatto cielo e terra.. R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 21, 28

R. Alleluia, alleluia.

**alzatevi e levate il capo,
perché la vostra liberazione è vicina.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

La persecuzione vi darà occasione di rendere testimonianza.



Dal Vangelo secondo Luca

21, 8-19

In quel tempo Gesù disse: “Guardate di non lasciarvi ingannare. Molti verranno sotto il mio nome dicendo: “Sono io” e: “Il tempo è prossimo”; non seguiteli. Quando sentirete parlare di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate. Devono infatti accadere prima queste cose, ma non sarà subito la fine”.

Poi disse loro: “Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, nè controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del

mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime”.

Parola del Signore.

10 settembre

SAN VENERIO

eremita

memoria facoltativa

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Fermati sul monte alla presenza del Signore

Dal primo libro dei Re

19, 1-9a.11-15a

In quei giorni: Elia si inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto un ginepro. Desideroso di morire, disse: “Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri” . Si coricò e si addormentò sotto il ginepro. Allora, ecco un angelo lo toccò e gli disse: “Alzati e mangia!” . Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia cotta su pietre roventi e un

orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi tornò a coricarsi. Venne di nuovo l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: “Su mangia, perché è troppo lungo per te il cammino” . Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza datagli da quel cibo, camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Ivi entrò in una caverna per passarvi la notte.

Gli fu detto: “Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore” . Ecco, il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento ci fu un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto ci fu un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco ci fu il mormorio di un vento leggero. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna. Ed ecco, sentì una voce che gli diceva: “Che fai qui, Elia?” . Egli rispose: “Sono pieno di zelo per il Signore, Dio degli eserciti, poiché gli Israeliti hanno abbandonato la tua alleanza, hanno demolito i tuoi altari, hanno ucciso di spada i tuoi profeti. Sono rimasto solo ed essi tentano di togliermi la vita” . Il Signore gli disse: “Su, ritorna sui tuoi passi verso il deserto di Damasco; giunto là, ungerai Hazaèl come re di Aram”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: “Sei tu il mio Signore, senza di te non ho alcun bene”.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. R.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, sta alla mia destra, non posso vacillare. R.

**Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Lc 11, 28

R. Alleluia, alleluia.

**Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la custodiscono con amore.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Maria si è scelta la parte migliore.



Dal Vangelo secondo Luca

10, 38-42

In quel tempo Gesù, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: “Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti”. Ma Gesù le rispose: “Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta”.

Parola del Signore.

12 settembre

SAN GIOVANNI CRISOSTOMO

memoria

tutto come dal lezionario del Messale Romano

13 settembre

DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE

In Cattedrale Solennità - Nelle altre chiese festa

PRIMA LETTURA

Il mio tempio si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.

Dal libro del profeta Isaia

56, 1.6-7

Così dice il Signore:

**“Osservate il diritto e praticate la giustizia,
perché prossima a venire è la mia salvezza;
la mia giustizia sta per rivelarsi.
Gli stranieri, che hanno aderito
al Signore per servirlo
e per amare il nome del Signore,
e per essere suoi servi,
quanti si guardano dal profanare il sabato
e restano fermi nella mia alleanza,
li condurrò sul mio monte santo
e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.**

**I loro olocausti e i loro sacrifici
saliranno graditi sul mio altare,
perché il mio tempio si chiamerà
casa di preghiera per tutti i popoli” .**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R. Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia.

**L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. R.**

**Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. R.**

**Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore. R.**

**Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. R.**

SECONDA LETTURA ❖ solo in Cattedrale dove si celebra come solennità

Voi venite impegnati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

2, 4-9

Carissimi, stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: “Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso”.

Onore dunque a voi che credete; ma per gli increduli “la pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra angolare, sasso d'inciampo e pietra di scandalo”.

Loro v'inciampano perché non credono alla parola; a questo sono stati destinati. Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mc 11, 17

R. Alleluia, alleluia.

**La mia casa sarà chiamata
casa di preghiera per tutti i popoli.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.



Dal Vangelo secondo Giovanni

4, 19-24

In quel tempo, la donna samaritana disse a Gesù: “Signore, vedo che tu sei un profeta. I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare”. Gesù le dice: “Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”.

Parola del Signore.

17 settembre

IMPRESSIONE DELLE STIMMATE DEL SERAFICO PADRE SAN FRANCESCO

memoria in Cattedrale – memoria facoltativa in Diocesi

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Io porto le stimmate di Gesù nel mio corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

6, 14-18

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti io porto le stimate di Gesù nel mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Cfr. Gal 2; Fil 1

R. Non sono più io che vivo; Cristo vive in me.

**L'uomo è giustificato
per mezzo della fede in Gesù Cristo.
Abbiamo creduto in Lui
per essere giustificati per la fede. R.
Cristo sarà glorificato nel mio corpo,
sia che io viva sia che io muoia.
Cristo mi ha amato
e ha dato se stesso per me. R.**

**Per me il vivere è Cristo
e il morire un guadagno;
perciò desidero di essere sciolto dal corpo
per essere con Lui. R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Fil 2, 15b-16a

R. Alleluia, alleluia.

**Risplendete come astri nel mondo,
tenendo alta la parola di vita.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Chi perderà la propria vita per me, la salverà.



Dal Vangelo secondo Luca

9, 23-26

In quel tempo, Gesù diceva a tutti: “Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi”.

Parola del Signore.

OTTOBRE

4 ottobre

SAN FRANCESCO D'ASSISI

Patrono principale della diocesi e della città di Massa

solennità in Massa - festa in Diocesi

PRIMA LETTURA

solo dove si celebra come solennità; altrimenti si legge come prima lettura la seconda.

Come sole sfolgorante, rifulse nel tempio di Dio.

Dal libro del Siracide

50, 1. 3-7

Ecco chi nella sua vita riparò il tempio,

e nei suoi giorni fortificò il santuario.
Ai suoi tempi fu scavato il deposito per le acque,
un serbatoio ampio come il mare.
Premuroso di impedire la caduta del suo popolo,
fortificò la città contro un assedio.
Come era stupendo quando si aggirava fra il popolo,
quando usciva dal santuario dietro il velo.
Come un astro mattutino fra le nubi,
come la luna nei giorni in cui è piena,
come il sole sfolgorante sul tempio dell'Altissimo,
come l'arcobaleno splendente fra nubi di gloria.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

R. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita. **R.**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

SECONDA LETTURA

Il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Galati

6, 14-18

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: difatti io porto le stigmate di Gesù nel mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4,18

R. Alleluia, alleluia.

**Francesco, povero e umile,
entra ricco nel cielo,
onorato con inni celesti.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.



Dal Vangelo secondo Matteo

11, 25-30

In quel tempo Gesù disse: “Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare. Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero”.

Parola del Signore.

6 ottobre

DEDICAZIONE DELLA CONCATTEDRALE DI PONTREMOLI

solennità nella Concattedrale

Tutto come dal Lezionario del Messale Romano al Comune della Dedicazione di una Chiesa (oppure: vedi il Proprio del 13 settembre: Dedicazione della Cattedrale n° 1, pag. 63)

14 ottobre

SAN VENANZIO

Memoria

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Ti ho posto per sentinella alla casa di Israele.

Dal libro del profeta Ezechièle

3, 16-21

In quei giorni mi fu rivolta questa parola del Signore: “Figlio dell'uomo, ti ho posto per sentinella alla casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: Tu morirai! e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu ammonisci il malvagio ed egli non si allontana dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per il suo peccato, ma tu ti sarai salvato.

Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità, io porrò un ostacolo davanti a lui ed egli morirà; poiché tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate; ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccerà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato” .

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

R. Del servo fedele si compiace il Signore

**Canterò senza fine le grazie del Signore,
con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli,
perché hai detto: “La mia grazia rimane per sempre” ;
la tua fedeltà è fondata nei cieli. R.**

**“Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,
ho giurato a Davide mio servo:
stabilirò per sempre la tua discendenza,
ti darò un trono che duri nei secoli” . R.**

**Ho trovato Davide, mio servo,
con il mio santo olio l'ho consacrato;
la mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza. R.**

**La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.
Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Fil 2, 15b-16a

R. Alleluia, alleluia.

**Risplendete come astri nel mondo,
tenendo alta la parola di vita.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Voi siete la luce del mondo



Dal Vangelo secondo Matteo

5, 13-16

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: “Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli”.

Parola del Signore.

Ultima domenica di ottobre

DEDICAZIONE DELLA PROPRIA CHIESA

solennità

PRIMA LETTURA

Tu hai detto, Signore: Lì sarà il mio nome!

Dal primo libro dei Re

8, 23-23.27-30

In quei giorni, Salomone si pose davanti all'altare del Signore, di fronte a tutta l'assemblea di Israele, e, stese le mani verso il cielo, disse: “Signore, Dio di Israele, non c'è un Dio come te, né lassù nei cieli né quaggiù sulla terra! Tu mantieni l'alleanza e la misericordia con i tuoi servi che camminano davanti a te con tutto il cuore.

Ma è proprio vero che Dio abita sulla terra? Ecco i cieli e i cieli dei cieli non possono contenerti, tanto meno questa casa che io ho costruita! Volgiti alla preghiera del tuo servo e alla sua supplica,

Signore mio Dio; ascolta il grido e la preghiera che il tuo servo oggi innalza davanti a te! Siano aperti i tuoi occhi notte e giorno verso questa casa, verso il luogo di cui hai detto: Lì sarà il mio nome! Ascolta la preghiera che il tuo servo innalza in questo luogo. Ascolta la supplica del tuo servo e di Israele tuo popolo, quando pregheranno in questo luogo. Ascoltali dal luogo della tua dimora, dal cielo; ascolta e perdona”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 83

R. Nella tua casa, Signore, esultiamo di gioia.

**L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. R.**

**Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. R.**

**Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!
Beato chi trova in te la sua forza:
cresce lungo il cammino il suo vigore. R.**

**Per me un giorno nei tuoi atri
è più che mille altrove,**

**stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende degli empi. R.**

SECONDA LETTURA

Voi siete il tempio di Dio.

**Dalla prima lettera di san Paolo Apostolo ai Corinzi
3, 9-11.16-17**

Fratelli, voi siete l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un sapiente architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

2 Cr 7,16

R. Alleluia, alleluia.

Io ho scelto e ho santificato questo tempio, dice il Signore, perché la mia presenza vi resti sempre.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Parlava del tempio del suo corpo.



Dal Vangelo secondo Giovanni

2, 13-22

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe, e i cambiavalute

seduti al banco. Fatta allora una sferza di cordicelle, scacciò tutti fuori del tempio con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiavalute e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: “Portate via queste cose e non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato”. I discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divora. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: “Quale segno ci mostri per fare queste cose?”. Rispose loro Gesù: “Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere”. Gli dissero allora i Giudei: “Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?”. Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

NOVEMBRE

5 novembre

TUTTI I SANTI DELLE DIOCESI DI TOSCANA E DELLA DIOCESI DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI

Memoria

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Romani

8, 26-30

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio.

Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33

R. Gli occhi dei giusti vedranno il Signore.

**Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegrino. R.**

**Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. R.**

**Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. R.**

**L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;**

beato l'uomo che in lui si rifugia. R.

**Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla. R.**

CANTO AL VANGELO

Mt 12, 50

R. Alleluia, alleluia.

**Chi fa la volontà del Padre mio,
questi è per me fratello, sorella e madre,
dice il Signore.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre.



Dal Vangelo secondo Marco

3, 31-35

In quel tempo, giunsero la madre di Gesù e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare.

Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: “Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano”.

Ma egli rispose loro: “Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?”. Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: “Ecco mia madre e i miei fratelli! Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre”..

Parola del Signore.

26 novembre

SAN LEONARDO DA PORTO MAURIZIO

sacerdote

memoria facoltativa

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

È piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1, 18-25

Fratelli, la parola della croce infatti è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: “Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti”.

Dov'è il sapiente? Dov'è il dotto? Dove mai il sottile ragionatore di questo mondo? Non ha forse Dio dimostrato stolta la sapienza di questo mondo? Poiché, infatti, nel disegno sapiente di Dio il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio di salvare i credenti con la stoltezza della predicazione. E mentre i Giudei chiedono i miracoli e i Greci cercano la sapienza, noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, predichiamo Cristo potenza di Dio e sapienza di Dio. Perché ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95

R. Cantiamo al Signore: è lui che ci salva.

**Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.**

Cantate al Signore, benedite il suo nome. R.

**Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. R.**

**Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. R.**

**Dite tra i popoli: “Il Signore regna!”.
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. R.**

CANTO AL VANGELO

Lc 14, 27

R. Alleluia, alleluia.

**Chi non porta la propria croce
e non viene dietro a me, dice il Signore,
non può essere mio discepolo.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Chi non rinunzia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.



Dal Vangelo secondo Luca

14, 25-33

In quel tempo, molta gente andava con Gesù ed egli si voltò e disse: “Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? Per evitare che, se getta le fondamenta e non può finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro. Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambasceria per la pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo..

Parola del Signore.

DICEMBRE

4 dicembre

SANTA BARBARA

vergine e martire

memoria facoltativa

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Le grandi acque non possono spegnere l'amore.

Dal Cantico dei Cantici

8, 6-7

**Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe son vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio..**

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26

R. Sii forte e spera nel Signore.

**Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?**

**Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? R.**

**Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. R.**

**Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. R.**

Egli mi offre un luogo di rifugio

nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. **R.**

Mostrami, Signore, la tua via,
guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici. **R.**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi. **R.**

CANTO AL VANGELO

Fil 1, 29

R. Alleluia, alleluia.

A voi è stata data la grazia non solo di credere in Cristo,
ma anche di soffrire per lui.

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Chi perderà la propria vita per me, la salverà.



Dal Vangelo secondo Luca

9, 23-26

In quel tempo, Gesù disse: “Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.

Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la
propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il
mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?

Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio
dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli
santi”.

Parola del Signore.

9 dicembre

SANT'EUTICHIANO

memoria

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

PRIMA LETTURA

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

34, 11-16

Così dice il Signore Dio: “Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascero quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia”.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 88

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

**Su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.**

**Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. R.**

**Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. R.**

**Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. R.**

**Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. R.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 10, 5.9

R. Alleluia, alleluia.

**Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.**

R. Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mangiate quello che vi sarà messo dinanzi.



Dal Vangelo secondo Luca

10, 1-9

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sè in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: “La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, nè bisaccia, nè sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

Parola del Signore.

APPENDICE 1

FORMULARI PER LA PREGHIERA UNIVERSALE

14 febbraio

SANTI CIRILLO E METODIO

**Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre
insieme a tutti i fratelli in Cristo,
perché i popoli dell'Europa
sappiano riconoscere e vivere
la loro grande tradizione di fede e di civiltà.**

***R* Venga il tuo regno, Signore.**

Perché l'Europa,
evangelizzata dalla testimonianza degli Apostoli e dei martiri
e da una innumerevole schiera di confessori della fede,
ricuperi pienamente la propria identità umana e cristiana, preghiamo.

Perché le Chiese dell'oriente e dell'occidente
mettano in comune i loro doni e uniscano al fervore apostolico
lo spirito di contemplazione e di ascesi, preghiamo.

Perché tutte le lingue e le culture

si facciano strumenti di evangelizzazione e promozione umana, al servizio della giustizia e della pace universale, preghiamo.

Perché le nostre comunità cristiane promuovano la riconciliazione fra le generazioni e le classi sociali con la forza dell'amore, che vince ogni violenza e apre gli animi alla speranza, preghiamo.

Perché i nostri fratelli che soffrono persecuzione a causa della fede e della libertà, possano raccogliere il frutto della loro paziente semina nella fatica e nel dolore, preghiamo.

O Dio Padre di tutti gli uomini, per te nessuno è straniero, nessuno è escluso dalla tua paternità per l'intercessione dei santi Cirillo e Metodio fa' che i popoli dell'oriente promuovano nel mondo un'era di uguaglianza e di concordia. Per Cristo nostro Signore.

27 aprile

SANTA ZITA

Fratelli, Cristo, pur essendo Dio, si è fatto nostro servo e ci ha comandato di imitarlo; per l'intercessione dell'umile serva santa Zita, preghiamo, affinché ci sia concesso di essergli servi buoni e fedeli, in una generosa solidarietà con il nostro prossimo.

R Forma in noi, Signore, un cuore umile e generoso.

Perché in un mondo dominato dall'egoismo, dal potere e dal fascino della ricchezza, i cristiani siano testimoni della gioia che nasce nell'adesione al messaggio evangelico di povertà e di amore, preghiamo.

Perché nella società sia riconosciuta la dignità del lavoro, anche nelle sue forme più umili, e sia organizzato e svolto in modo da rendere più umana la persona che lo esercita, preghiamo.

Perché sull'esempio di santa Zita,

i poveri, gli ammalati, i deboli
siano accolti con quella affettuosa cura
che si deve a Cristo, preghiamo

Perché ogni cristiano veda nei suoi impegni
e nelle fatiche quotidiane
un contributo alla edificazione del regno di Dio
e un mezzo di perfezione spirituale, preghiamo.

**Concedi, o Signore, a noi tuoi servi
di esserti sempre fedeli
e di portare il peso di ogni giorno della nostra vita,
con la fiduciosa speranza di ricevere da te
la ricompensa eterna nel tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.**

29 aprile

SANTA CATERINA DA SIENA

**Fratelli carissimi, nella festa di santa Caterina da Siena,
invochiamo Dio, Padre onnipotente,
per la Chiesa, per l'Europa e per l'Italia,
per i nostri fratelli e per noi tutti.**

R. Padre, ascoltaci

Per il Papa, il “ dolce Cristo in terra “
e per tutti i ministri di Dio e della Chiesa,
perché con la dolcezza e la forza dello Spirito,
guidino ai pascoli eterni il popolo cristiano, preghiamo.

Per il nostro popolo
e per coloro che sono responsabili del bene comune,
perché, alla luce del Vangelo,
promuovano quella pace che è frutto della giustizia, preghiamo

Per le anime dei nostri fratelli defunti,
perché, lavate dal sangue di Cristo,

godano in eterno della visione del volto di Dio, preghiamo.

Per tutti noi, qui riuniti
attorno all'altare del sacrificio della nuova ed eterna alleanza,
perché il Signore ci conceda la grazia
di una continua conversione, preghiamo

**O Padre infinito,
per intercessione di santa Caterina,
accogli queste umili preghiere,
che ti presentiamo offrendo il sacrificio
di Gesù tuo Figlio, agnello senza macchia.
Egli intercede sull'altare della terra e del cielo,
e vive e regna con te nei secoli dei secoli.**

15 maggio

**BEATA VERGINE MARIA MADRE DELLE GRAZIE DI
MONTENERO**

**Fratelli carissimi,
riuniti per celebrare l'Immacolata Vergine, Madre di Dio,
che, associata all'opera redentrice di Cristo mediatore,
divenne per noi Madre di ogni grazia,
invochiamo il Signore onnipotente e buono.**

R. Soccorri il tuo popolo, Signore.

Per la Chiesa, Sposa di Cristo,
perché risplendano sempre più nei suoi membri
le virtù che veneriamo in Maria,
specchio della santità divina, preghiamo.

Per chi ha responsabilità e compiti nella vita pubblica e sociale,
per i genitori e gli educatori,
per quanti collaborano al bene comune e all'apostolato,
perché compiano il loro servizio
ispirandosi all'esempio di Maria,
che cooperò nella fede e nel sacrificio
alla nascita e alla crescita della Chiesa, preghiamo.

Per i giovani, perché siano più attenti e disponibili ad ascoltare e a seguire l'appello di Cristo, lungo la via luminosa del messaggio evangelico, con la fede generosa con cui la Vergine Maria accolse nel suo grembo il Verbo Incarnato, preghiamo.

Per tutti noi, invitati al sacramento della riconciliazione e alla mensa della parola e del corpo di Cristo, perché invocando la Vergine Maria, rifugio dei peccatori, otteniamo il perdono delle nostre colpe e viviamo in modo degno il nostro Battesimo, preghiamo.

**O Dio, che concedi i tuoi doni
a quanti confidano in te;
rivolgi a noi il tuo sguardo misericordioso,
e visita con la grazia e la consolazione del tuo Spirito
coloro che, assidui e concordi nella preghiera
con Maria sua Madre,
ti invocano con umile speranza.
Per Cristo nostro Signore.**

16 giugno

SAN CECCARDO

**Certi nella fede della Parola di Cristo:
“qualunque cosa chiederete nel mio nome ve la concederò”,
presentiamo al Padre le nostre invocazioni.**

R. Per amore del tuo Figlio, ascoltaci, o Signore.

Per la Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata per onorare san Ceccardo, perché guardando ai santi martiri che con il dono totale della vita l'hanno generata, ritrovi la sua vocazione di testimone fedele di Dio, preghiamo.

Per coloro che guidano i popoli, le nazioni e le città degli uomini, perché non dimentichino mai i più deboli, le minoranze, chi non ha voce, chi non difende i suoi diritti, preghiamo.

Per tutti i nostri concittadini che non professano la fede in Gesù Cristo, perché non restino delusi dal nostro modo di vivere ma anzi scoprono nei gesti dell'amicizia e della carità la presenza del Dio Vivente, preghiamo.

Per noi, che ci riconosciamo nella vita e nella morte cristiane di san Ceccardo, perché il nostro vivere ed il nostro morire siano 'manifestazioni di Gesù nella nostra carne mortale', preghiamo.

(Se non viene benedetta l'acqua il celebrante conclude)

**In vita ed in morte siamo tuoi o Padre,
rafforzaci con i tuoi doni perché il mondo creda
e nella fede raggiunga la gioia eterna del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.**

11 Luglio

SAN BENEDETTO

Fratelli carissimi, mentre con san Benedetto lodiamo il Creatore per le opere della sua giustizia preghiamo il Dio della pace, perché la nostra vita trascorra nell'ascolto del divino Maestro e sia un'offerta di lode alla sua gloria.

R. Signore, dona la tua pace.

Per il santo padre il papa che tiene fra noi le veci di Cristo; per la Chiesa pellegrina in Europa, perché militando sotto il vero re, Cristo Signore, progredisca nella fede e nelle opere di carità sulla via di Dio, preghiamo.

Per i monaci che si ispirano a san Benedetto, perché, con la loro umile vita di preghiera e di lavoro, testimonino al popolo cristiano e al mondo il primato assoluto di Dio e delle realtà eterne, preghiamo.

Per quanti sono addetti ad un duro lavoro,

per i poveri, gli ammalati, i deboli,
perché trovino comprensione, amore ed aiuto
nella carità dei fratelli, preghiamo.

Per noi, che partecipiamo a questa liturgia,
perché il nostro cuore sia in armonia con la nostra voce
e pregusti nel servizio divino le realtà future, preghiamo.

**Accogli, Signore, la nostra preghiera
e fa che ascoltiamo da veri figli la tua voce,
perché armonizzando con la tua volontà
il nostro lavoro quotidiano,
possiamo trasformare tutta la vita
in una lode perenne del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.**

10 settembre

San Venerio

*Il Signore Gesù infonda in noi lo Spirito di pietà
che nell'intimità del nostro cuore
susciti la preghiera filiale al Padre.*

R. Attiraci, Signore, e parla al nostro cuore.

Perché agli uomini, affannati dalla vita e frastornati dal mondo,
la Chiesa offra serenità e raccoglimento per l'incontro con Dio, preghiamo.

Perché i cristiani impegnati nel servizio della società
trovino momenti di intimità col Signore
che parla alle loro coscienze, preghiamo.

Perché quanti sono chiamati alla vita consacrata nel silenzio,
nella contemplazione e nelle preghiere,
siano luce per i fratelli impegnati nel mondo, preghiamo.

Perché quanti sono costretti alla solitudine
trovino in essa l'incontro con Dio, per la loro consolazione
e per la salvezza del mondo, preghiamo.

Perché l'incontro solitario con Dio non turbi ma purifichi ed accresca la fedeltà alla nostra personale vocazione nella Chiesa, nella famiglia e nella società, preghiamo.

**Attriaci a te, o Signore, e parla al nostro cuore;
il tuo Spirito interceda in noi
con l'insistenza a te gradita del Figlio tuo Gesù Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

13 settembre

DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

S. Nella chiesa cattedrale

Fermamente convinti che nella celebrazione cui presiede il vescovo, circondato dai suoi sacerdoti e ministri e dal popolo santo, vi è una speciale manifestazione della Chiesa locale, invochiamo con fiducia il Signore presente fra noi.

T. Nelle altre chiese

Richiamati dall'odierna festività della cattedrale **alla importanza della vita liturgica della Diocesi e desiderosi che il senso e la missione della Chiesa locale crescano in noi mediante la celebrazione di questa Eucarestia, preghiamo con fiducia il Signore qui particolarmente presente.**

R. Ascoltaci, Signore.

Ti supplichiamo, Signore, per la tua santa Chiesa, che si estende dall'uno all'altro capo del mondo; tu l'hai conquistata con il sangue prezioso del tuo Cristo; conservala incrollabile, al riparo delle tempeste, fino alla consumazione dei tempi. Preghiamo.

Ti invociamo per il santo padre **N.**
e per l'episcopato universale, che trasmette la parola di verità. Preghiamo.

A te ci rivolgiamo, o Padre, per il nostro arcivescovo
Per i presbiteri e i diaconi a lui congiunti,
perché reggano e guidino questo popolo
con la sapienza del tuo Spirito. Preghiamo.

Ti preghiamo, o Dio, per il mondo e per tutti i suoi abitanti,
per gli ammalati, per i miseri schiavi,
per gli esiliati, per i proscritti e i prigionieri,
per i naviganti e i viaggiatori;
sostienili tutti, sii per tutti asilo e scudo. Preghiamo.

Ti presentiamo l'offerta di questo popolo,
che è la Chiesa santa di Massa Carrara - Pontremoli,
essa diventi la lode del Cristo,
un sacerdozio regale, una nazione santa;
ti raccomandiamo coloro che vivono nella verginità e nella castità,
quelli che sono uniti in matrimonio casto e fecondo,
i più piccoli del tuo popolo,
affinché tu non respinga nessuno di noi. Preghiamo.

- **Nella Chiesa cattedrale:**

**O Signore,
veglia amorevolmente ogni giorno sopra questa casa,
sul pastore che in essa ha la sua cattedra
e sul gregge a lui affidato,
e per la tua misericordia accogli le preghiere
innalzate dai tuoi servi in questa chiesa.
Per Cristo nostro Signore.**

- **Nelle altre chiese:**

**O Padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra,
manifesti la tua Chiesa una, santa, cattolica e apostolica,
concedi a questa tua famiglia
di poter vivere unita al suo pastore**

**e di crescere mediante il Vangelo e l'Eucarestia
nella comunione dello Spirito
per divenire immagine autentica
dell'assemblea universale del tuo popolo
e strumento della presenza del Cristo nel mondo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.**

4 ottobre

SAN FRANCESCO D'ASSISI

**Fratelli carissimi, celebrando nella gioia dello spirito
la solennità di san Francesco,
eleviamo a Dio misericordioso le nostre invocazioni
perché ci conceda di imitare nella nostra vita i suoi luminosi esempi.**

***R.* Benedici il tuo popolo, Signore.**

Tu sei santo, Signore, e operi cose meravigliose;
rinnova ancora la tua chiesa con la santità di molti
che vivano con semplicità e letizia il vangelo. Noi ti preghiamo.

Tu sei protettore, custode e difensore nostro:
difendi il nostro paese da ogni male e custodiscilo nella pace. Noi ti preghiamo.

Tu sei bellezza, umiltà e pazienza: rendi ogni uomo fratello tra fratelli;
con tutte le creature canti la tua gloria. Noi ti preghiamo.

Tu sei nostra speranza, nostra fede e carità:
insegnaci ad amare il tuo Cristo crocifisso
nel volto degli emarginati del nostro tempo. Noi ti preghiamo.

Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene:
aiuta i movimenti, le persone, le istituzioni che si ispirano a san Francesco,
ad amarti sopra ogni cosa. Noi ti preghiamo.

Tu sei trino e uno, Signore Dio degli dèi: aiuta la nostra comunità
a spogliarsi del superfluo, vivendo con fiducia la tua parola. Noi ti preghiamo.

**Signore, che nel nome di Francesco d'Assisi
anche oggi doni alla Chiesa e al mondo
la speranza dell'amore e della pace,
ravviva la fede nel tuo Cristo,
perché tutte le creature ti benedichino
e ti servano con grande umiltà.
Per Cristo nostro Signore.**

14 ottobre

SAN VENANZIO

**Rivolgiamo al Padre la preghiera del gregge di Cristo
che lo Spirito Santo raduna e conduce.**

***R.* Dai quattro venti, raccogli la tua Chiesa, Signore**

Perché il Vescovo di Roma sostenga nella fede
e guidi nella missione i suoi fratelli Vescovi di tutta la Terra, preghiamo.

Perché tutti i vescovi riconoscano in quello di Roma
il riferimento del comune cammino
e siano cordialmente solidali tra loro e con lui, preghiamo.

Perché le autorità pubbliche trovino nell'impegno dei Vescovi
un confronto e una testimonianza di servizio, preghiamo.

Perché nella preghiera e nell'impegno di ogni giorno il nostro Papa **N.**
e il nostro Vescovo **N.** ci siano presenti come in questa Eucaristia, preghiamo

**Sii sempre presente al tuo gregge, Padre onnipotente:
l'azione del tuo Spirito ci raccolga**

**attorno ai pastori vicari del Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.**

ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE
Dedicazione Della Propria Chiesa

**A Dio, sorgente di ogni vita e santità,
che con la sua presenza e virtù,
riempie questa casa della comunità cristiana,
eleviamo, come popolo sacerdotale,
la nostra fiduciosa e fervida preghiera.**

***R.* Da questa tua santa dimora, ascoltaci, Signore.**

Perché il Signore scelga e formi per la sua Chiesa
ragazzi di vera pietà e giovani ardenti di fede,
degni custodi del suo tempio e ministri dell'altare,
salvatori e santificatori degli uomini, preghiamo.

Perché la società con le sue leggi
consideri la coscienza di ogni persona
come il primo inviolabile santuario in cui Dio vuole abitare;
perché ciascun battezzato rispetti il corpo proprio e degli altri
come tempio vivente dello Spirito Santo, preghiamo.

Perché, con un contegno di rispetto e di fede,
diamo sempre in questo luogo santo

la testimonianza viva della pietà e del buon esempio,
come veri credenti in Dio Padre e in Gesù Cristo, preghiamo.

Perché noi che adoriamo e lodiamo Dio in questa sua casa,
lo sappiamo pure riconoscere,
amare ed aiutare, presente in ogni membro della sua Chiesa
e particolarmente nei piccoli,
nei poveri e nei malati, preghiamo.

**Si allieti oggi e sempre, Signore, la tua famiglia
convocata per la celebrazione dei santi misteri;
e in questo tempio a te dedicato
veda esauditi i desideri di bene
che tu stesso le ispiri.
Per Cristo nostro Signore. Amen**

9 dicembre

SANT'EUTICHIANO

**Lo Spirito del Signore susciti in noi la preghiera dei figli, riconoscenti al
Padre che dona ogni bene.**

R. Noi ti preghiamo e ti benediciamo, Signore.

Perché la Chiesa diffonda nel mondo la stima per tutte le cose,
create dalla potenza del Padre, riscattate dal Figlio,
benedette dallo Spirito Santo, preghiamo.

Perché quanti studiano, amministrano e usano i beni della creazione,
ne scoprono e ne rispettino l'ordine e ne cerchino il fine
a vantaggio di tutti gli uomini, preghiamo.

Perché la nostra Chiesa di Massa Carrara – Pontremoli
accresca il culto verso i suoi santi: li riconosca,
li veneri, ne apprenda l'ammaestramento e ne segua l'esempio, preghiamo.

Perché il dono del pane e del vino,
che diventano per noi cibo di vita eterna e bevanda di salvezza,
rinnovi il nostro impegno per ricondurre a Dio tutte le cose, preghiamo.

**Dio onnipotente ed eterno,
l'esempio e l'intercessione di Eutichiano
ci guidino e ci sostengano
nel cammino verso i beni che serbi in sorte ai tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.**

COMUNE DELLA B.V.MARIA I

**Fratelli carissimi,
ascendendo al cielo il Signore Gesù affidò ai discepoli
la missione di annunziare il Vangelo
fino agli estremi confini della terra.
Uniti con Maria rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.**

***R.* Ascolta, o Padre, la nostra voce.**

Per il Papa **N.**, il nostro Vescovo **N.**,
i sacerdoti, i diaconi, i religiosi
e tutti i fedeli, perché, docili all'azione dello Spirito,
sappiano testimoniare con la parola e con l'esempio
che Gesù è il Cristo e l'unico salvatore, preghiamo.

Per i governanti, perché,
accogliendo il messaggio dell'amore e della pace,
portato al mondo dal Cristo per mezzo della sua Chiesa,
possano edificare un mondo nuovo
sulle vie della giustizia e della vera libertà, preghiamo.

Per gli araldi della fede che soffrono a causa del Vangelo, perché con il
soccorso della Vergine Maria possano raccogliere nella gioia ciò che hanno
seminato nella pazienza e nell'amore, preghiamo.

Per noi tutti, perché mossi dallo Spirito Santo andiamo incontro con sollecitudine ai fratelli più sofferenti nel corpo e nello spirito, perché germogli nei loro cuori la speranza pasquale, preghiamo.

O Dio, che hai inviato il tuo Figlio unigenito per rivelare il tuo amore di Padre, fa' che i tuoi figli, guidati dal tuo Spirito, con la materna protezione di Maria, possano diffondere nel mondo la lieta notizia della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

COMUNE DELLA B.V.MARIA II

Fratelli, invochiamo Dio nostro Padre, che ha fatto di Maria Vergine il sostegno e la difesa della fede del popolo cristiano. Per sua intercessione chiediamo la grazia di essere rinvigoriti nella fede.

***R.* Tu sei la nostra forza, ascoltaci, o Signore.**

Guarda, o Padre, la tua Chiesa sempre insidiata dal mistero d'iniquità, e fa' che, affidandosi umilmente a Maria, sperimenti ogni giorno la tua presenza di luce. *R.*

Veglia, o Padre, sul nostro Papa *N.*, sul nostro Vescovo *N.* e su tutti i pastori della Chiesa, e fa' che, confermati nella fede, possano guidare il popolo cristiano sulla via segnata dai tuoi comandamenti. *R.*

Conferma o Padre, nella sequela di Cristo le anime a te consacrate, e fa' che, guardando a Maria, sappiano offrire a tutti la testimonianza di una dedizione generosa e lieta. *R.*

Ti supplichiamo per noi qui riuniti:
fa' che impariamo da Maria
ad affidarci umilmente alla tua Parola,
per sperimentare in ogni circostanza della vita
i prodigi del tuo amore. *R.*

**Guarda con bontà, o Signore, questa tua famiglia:
fa' che, celebrando con fede viva i divini misteri,
a imitazione della beata Vergine Maria,
sia perseverante nella preghiera,
operosa nella carità,
incrollabile nella speranza.
Per Cristo nostro Signore.**

COMUNE DEI SANTI E DELLE SANTE I

Per i martiri

**La nostra fede e la nostra preghiera
si nutrono della testimonianza
che i martiri ci hanno dato sull'esempio di Cristo,
modello di ogni martirio.
Preghiamo insieme e diciamo**

***R* O Dio degli Apostoli e dei martiri, ascoltaci.**

Perché la Chiesa, piena dello Spirito
scaturito dalla morte pasquale del Cristo,
proclami e viva la beatitudine
promessa a tutti i perseguitati per la fede, preghiamo. ✠

Per i pastori e dottori

**Dio ha suscitato una schiera innumerevole di pastori,
segni viventi del Cristo, guida e maestro dell'umanità.
Chiediamo a lui di moltiplicare i suoi interventi misericordiosi
per la crescita della Chiesa e la salvezza del mondo.**

***R* Guidaci, Signore, nella via della vita**

Perché il Signore conceda alla santa Chiesa
Pastori secondo il suo cuore,
docili alla voce dello Spirito,

fedeli dispensatori della Parola e dei sacramenti, preghiamo. ✠

Per le vergini

**Per intercessione delle sante vergini,
che hanno seguito il Cristo con cuore indiviso,
supplichiamo il Signore,
perché ci conceda di vivere nella santità la grazia del Battesimo.**

R Donaci, Signore, un cuore nuovo e uno spirito nuovo .

Perché il Signore non lasci mai mancare alla sua Chiesa
Il segno della verginità consacrata,
come annunzio e profezia del regno dei cieli, preghiamo. ✠
Per i santi e le sante

**La Chiesa di Cristo è una, santa, cattolica e apostolica.
La santità è segno della presenza dello Spirito
che opera in mezzo a noi sino alla fine dei tempi.
Preghiamo insieme e diciamo**

R Dio, sorgente di ogni santità, ascoltaci .

PER I SANTI

Perché la Chiesa, animata dallo Spirito Santo,
testimoni agli uomini la creazione nuova,
inaugurata nella Pasqua del Signore, preghiamo. ✠

Per le sante

Perché la donna manifesti la ricchezza
dei carismi che il Signore le ha dato
nei vari campi della corresponsabilità umana ed ecclesiale, preghiamo. ✠

Per i santi religiosi

Perché lo Spirito del Signore continui a suscitare nella Chiesa uomini e donne
che nulla antepongano a Cristo,
interamente consacrati al regno di Dio e al servizio dei fratelli, preghiamo. ✠

Per i santi della carità

*Perché lo Spirito Santo doni alla sua Chiesa cuori generosi
capaci di testimoniare il primato della carità,
il più grande di tutti i carismi, preghiamo. ✠*

PER I SANTI EDUCATORI

Perché lo Spirito, che muove e guida la Chiesa,
susciti vocazioni educative che aiutino i fratelli a realizzarsi
secondo il progetto di Cristo uomo nuovo, preghiamo. ✠



Perché la grazia vittoriosa del Cristo
aiuti i penitenti ad accogliere la chiamata del Signore
per il servizio del Vangelo, preghiamo.

Perché il Padre attiri a Cristo salvatore,
con la forza e la soavità dello Spirito,
quanti vivono ancora nel dubbio o nell'indifferenza, preghiamo.

Perché il Signore conceda alle famiglie cristiane
la grazia di essere nella Chiesa e nel mondo
il segno dell'amore di Dio che crea, redime e santifica, preghiamo.

Perché lo Spirito Santo liberandoci da ogni paura ed esitazione,
ci aiuti a seguire Cristo,
modello di santità in ogni stato di vita, Preghiamo.

**Sii benedetto, Signore,
per averci dato la compagnia e l'esempio dei santi,
tuoi servi ed amici; per la loro preziosa intercessione
donaci la gioia di percorrere con l'audacia della fede
la via santa che dal fonte battesimale porta alla Gerusalemme celeste.
Per Cristo nostro Signore. Amen**

COMUNE DEI SANTI E DELLE SANTE II

**Fratelli carissimi, imploriamo la misericordia del Padre,
per l'intercessione dei santi
che hanno testimoniato l'adesione a Cristo,
nell'esercizio della carità eroica.**

***R* Santifica il tuo popolo, Signore.**

Perché la comunità cristiana,
santa per la dottrina e per i sacramenti della fede,
esprima nella vita dei fedeli e dei pastori
la perenne fecondità dello Spirito, preghiamo.

Perché la famiglia, consacrata dal patto nuziale,
diventi scuola di vita evangelica e vivaio di speciali vocazioni al servizio del
popolo di Dio, preghiamo.

Perché i giovani, portatori di speranza,
sentano il desiderio della santità
come primavera dello Spirito, preghiamo.

Perché gli inabili, i malati e tutti i sofferenti
vivano l'esperienza del dolore in unione con Cristo,
medico dei corpi e delle anime, preghiamo.

Perché noi tutti, membri del popolo di Dio,

fedeli agli impegni del Battesimo,
esprimiamo nel rifiuto del male e nelle opere della carità
l'imitazione di Cristo uomo nuovo, preghiamo.

**Padre santo, guarda la tua Chiesa
alle cui mani hai affidato il Vangelo del tuo Figlio,
fa che non le manchi mai il frutto
e il segno della santità,
perché possa annunziare con la forza dello Spirito
la parola che illumina e che salva.
Per Cristo nostro Signore. Amen.**

APPENDICE 2

Benedizioni e particolari celebrazioni

BENEDIZIONE DELLA GOLA¹ Nella memoria di san Biagio

Questo rito si celebra unito alla Messa. Qualora si celebri al di fuori di questa, il rito si trova nel Benedizionale in Appendice alla voce: "Altre benedizioni per occasioni particolari: Benedizione per la salvaguardia della salute in una memoria della Vergine Maria o di un Santo".

Per la Messa si usa il formulario del Messale Romano con il Lezionario Feriale o dei Santi. La Preghiera dei fedeli si svolge come di consueto. È tuttavia opportuno inserirvi alcune invocazioni per gli ammalati. Un formulario si trova nel Benedizionale alla voce di cui sopra.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Terminata l'orazione dopo la Comunione, il sacerdote invita i presenti a lodare e invocare il Signore con una particolare preghiera di benedizione. Quindi, tenendo le mani stese sul popolo dice:

**Noi ti rendiamo grazie, Dio onnipotente,
che hai creato l'uomo per la gioia e la vita immortale,
e con l'opera redentrice del tuo Figlio
lo hai liberato dalla schiavitù del peccato, radice di ogni male.
Tu ci doni la certezza che un giorno sarà asciugata ogni lacrima
e ricompensata ogni fatica sostenuta per tuo amore.**

**Benedici i tuoi figli, che nella piena adesione alla tua volontà
ti invocano mediante l'intercessione di san Biagio
perché preservati dal male di gola e da ogni altro male
e confermati nella grazia del tuo Spirito,**

¹ dal Benedizionale con piccoli adattamenti

glorifichino in parole e opere il tuo santo nome.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quindi prosegue dicendo:

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

R. Amen.

I fedeli poi si possono portare vicino all'altare; il ministro si avvicina a ciascuno con la reliquia o con due candele in forma di croce secondo le consuetudini locali, pronunciando queste parole o altre simili:

**Il Signore misericordioso, per intercessione di san Biagio
ti conceda la salute del corpo e la consolazione dello spirito.**

R. Amen.

Nel frattempo si può eseguire un canto adatto.

**Commemorazione del
TRANSITO DI SAN FRANCESCO²
Nella notte della Vigilia**

RITI INIZIALI

Si esegue un canto adatto o si recita la seguente antifona:

**Francesco povero ed umile,
entra ricco nel cielo
accolto da canti celesti. Alleluia**

per preparare spiritualmente l'assemblea alla celebrazione, colui che presiede rivolge brevi parole di introduzione. Terminata l'allocuzione, recita la seguente orazione:

Preghiamo.

² dal Proprio Franciscano con piccoli adattamenti

O Dio, nostro Padre amoroso, che ci doni la gioia di ricordare il devoto transito del padre nostro san Francesco, donaci anche la grazia di vivere come lui ha vissuto, nella piena conformità a Gesù Cristo, nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

COMMEMORAZIONE DEL TRANSITO

Un lettore legge:

Erano passati due anni dall'impressione delle stimmate e vent'anni dalla sua conversione.

Egli chiese che lo portassero a Santa Maria della Porziuncola: voleva pagare il suo debito alla morte e avviarsi al premio della ricompensa eterna, proprio là dove, ad opera della Vergine Madre di Dio, aveva concepito lo spirito di perfezione e di grazia. Condotto al luogo predetto, per mostrare con l'autenticità dell'esempio che nulla egli aveva in comune col mondo, durante quella malattia che mise fine a ogni infermità, si pose tutto nudo sulla terra: voleva, in quell'ora estrema, lottare nudo con il nemico nudo...

Da pochi giorni riposava in quel luogo tanto bramato e, sentendo che l'ora della morte era ormai imminente, chiamò a sé due suoi frati e figli prediletti, perché a piena voce cantassero le lodi al Signore con animo gioioso per l'approssimarsi della morte, anzi della vera vita. Egli poi, come poté, intonò il salmo di David: Con la mia voce al Signore grido aiuto, con la mia voce supplico il Signore.

Uno dei frati che lo assistevano, molto caro al santo e molto sollecito di tutti i frati, vedendo questo e conoscendo che la fine era vicina, gli disse: "Padre amato, già i tuoi figli stanno per rimanere orfani e privi della luce dei loro occhi! Ricordati dei figli che lasci orfani, perdona tutte le nostre colpe e dona ai presenti e agli assenti il conforto della tua benedizione". E Francesco: "Ecco, Dio mi chiama, figlio. Ai miei frati, presenti e assenti, perdono tutte le offese e i peccati e tutti li assolvo, per quanto posso, e tu, annunciando questo, benedicili da parte mia".

Poi si fece portare il libro dei Vangeli, pregando che gli fosse letto il brano del Vangelo secondo Giovanni, che inizia con le parole: "Sei giorni prima della Pasqua, sapendo Gesù ch'era giunta l'ora di passare da questo mondo al Padre..." Questo stesso passo si era proposto di leggergli il ministro, ancora prima di averne l'ordine, e lo stesso si presentò alla prima apertura del libro, sebbene quel volume contenesse tutta intera la Bibbia. E dato che presto sarebbe diventato terra e cenere, volle che gli si mettesse indosso il cilicio e venisse cosperso di cenere. E mentre molti frati, di cui era padre e guida,

stavano ivi raccolti con riverenza e attendevano il beato “transito” e la benedetta fine, quell’anima santissima si sciolse dalla carne, per salire nell’eterna luce, e il corpo s’addormentò nel Signore.

Uno dei suoi frati e discepoli, molto celebre, vide l’anima del santissimo padre salire diritta al cielo al di sopra di molte acque; ed era come una stella, grande come la luna, splendente come il sole e trasportata da una candida nuvola.

ANTIFONA E SALMO

Terminata la lettura della descrizione del transito, si cantano o si recitano l’antifona “O santissima anima” e il salmo 141.

Antifona:

**O santissima anima,
nel cui transito si fanno incontro i beati cittadini del cielo,
il coro degli angeli esulta e la Trinità gloriosa invita dicendo:
“Resta con noi in eterno!”**

Salmo 141:

Con la mia voce al Signore grido aiuto,
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento,
al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.
Mentre il mio spirito vien meno,
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino
mi hanno teso un laccio.
Guarda a destra e vedi:
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo,
nessuno ha cura della mia vita.
Io grido a te, Signore;
dico: Sei tu il mio rifugio,
sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.
Ascolta la mia supplica:
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori
perché sono di me più forti.
Strappa dal carcere la mia vita,
perché io renda grazie al tuo nome:

i giusti mi faranno corona
quando mi concederai la tua grazia.

Si ripete l'antifona, segue una pausa di silenzio.

PREGHIERA COMUNE

Celebrante

Rivolgiamo ora con fiducia la nostra preghiera a san Francesco.

Guida

O Padre san Francesco, prega per noi.

- Tu vivi ora nella gloria, ma siamo certi che non dimentichi mai i tuoi figli: attiraci, Padre, dietro il tuo esempio, scuoti la nostra pigrizia e rinvigorisci il nostro fervore.
- Ottienici di vivere una vita nuova, e non permettere che siamo dissimili da te, noi che ti siamo conformi nella scelta di fede.
- Ottieni alla nostra comunità lo spirito di amore, di umiltà, di operosità, di servizio disinteressato e generoso.

Celebrante

**Ricordati di tutti i tuoi figli, o Padre Serafico,
i quali non sempre riescono a seguire i tuoi esempi.
Dà loro la forza per superare le difficoltà; purificali, perché si
perfezionino;
fecondali perché diano frutto; ottieni loro lo spirito di grazia e di
preghiera,
perché vivano in umiltà, osservino la povertà cui tu fosti sempre fedele,
non demeritino la carità con la quale tu hai sempre amato il Cristo
crocifisso.**

Si canta l'antifona:

**Salve, o santo Padre, luce della patria,
modello dei Minori, specchio della vita,
via del bene, regola dei costumi:
dall'esilio di questa terra
guidaci al Regno dei cieli.**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Celebrante

Imploriamo da Dio la grazia di essere più fedeli seguaci di san Francesco, recitando la preghiera insegnataci da Gesù:

Padre nostro...

Il Signore vi benedica e vi protegga.

R. Amen.

Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia.

R. Amen.

Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **+ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

R. Amen.

INDICI